



FARONOTIZIE.IT - giugno 2022 -

**Ammistr AZIONE , calo della popol AZIONE ,
promo ZIONE e gest IONE** di Nino La Terza
serve una rivolu ZIONE



Al/la neo - Sindaco/a di Mormanno,

sinceri auguri per il successo conseguito, grazie per aver accettato la candidatura e ora spero tu sia contento/a per l'affermazione, pronto/a per iniziare a svolgere un'attività complessa, difficile, che richiede competenze, pazienza, impegno e sacrificio, perché fra i cittadini c'è chi chiede di tutto e chi il contrario di tutto.

In ogni caso tieniti lontano dagli *scoraggiatori militanti*.



Sicuramente hai accettato per spirito di servizio e perché hai compreso più di me, che mi limito a scrivere, che, **nonostante tutto**, si può operare in una **realtà difficile**, come il piccolo borgo antico. **Nonostante tutto** e **realtà difficile** vogliono dire operare in un centro storico dove la popolazione è diminuita notevolmente negli ultimi decenni e ciò non ha incrementato la periferia dove, ugualmente, si assiste al medesimo fenomeno.

Quando si va nei supermercati, anche distanti da Mormanno, non si riflette sul fatto che si contribuisce alla chiusura delle attività commerciali in loco.

Il primo dramma sul quale sei chiamato/a a cimentarti è appunto il rischio di un ulteriore calo della popolazione che potrebbe aumentare ora che i cantieri edilizi post terremoto vengono mano mano smantellati e ciò, come sai (e lo avete ribadito nei comizi), può determinare una reazione negativa a catena che significa due cose: mancanza di nuova occupazione in loco e diminuzione del reddito per molte famiglie.

Nel passato recente si è cercato di affrontare tale priorità, in qualche caso anche con risultati apprezzabili, altrimenti il piccolo borgo non sarebbe risuscitato dopo il terremoto e la conseguente crisi.

Il cosiddetto assistenzialismo metteva *una pezza* in passato: le 51 giornate, la creazione di enti con il principale scopo di assumere personale, le costruzioni, la forestazione simbolica, i lavori socialmente (in)utili, erano comunque stipendi che potevano mettere in circolo l'economia.

Oggi non si può più proseguire con questo metodo e chi si ostina con questa logica è fuori dalla realtà. Continuerai a incontrare chi obietta che, nonostante tutto, si continuano a costruire *le cattedrali nel deserto* a Mormanno come a Campotenesse, ma sarai d'accordo che l'attività amministrativa non può basarsi sul promuovere la costruzione di opere pubbliche, ma nella corretta gestione diretta e indiretta di tutto quanto è ormai nato, che è tanto.

Una cosa più di tutte è la cura del decoro pubblico.

Ti chiedo di contribuire a dare **contenuti** ai vari **contenitori**, come più volte espresso su *fn* perché, anche se non hai il compito diretto di creare posti di lavoro, puoi stimolare e promuovere chi si misura con la propria capacità di mettersi in gioco per creare imprese legate al territorio e di incentivare chi ci sta già provando. C'è bisogno ora dell'impegno dei privati.



L'aumento della popolazione difficilmente arriverà dalle future nascite, si può invece operare per avere in paese **presenze consistenti**, sia pure saltuarie, e potenzialmente disponibili a raccogliere gli inviti.

I flussi turistici (non solo in estate), basati sull'accoglienza organizzata, possono determinare anche **la vendita di prodotti tipici del luogo**, che poi l'ospite riconosce se li troverà altrove, anche nella sua città di provenienza, conseguenza di un'attività agricola e artigianale che punta al prodotto di qualità e ne organizza la distribuzione capillare.

E' un tema che io ho affrontato nei miei scritti, l'**Ente Parco** ha cercato di sviluppare nel concreto, è un esempio per ribadire che una sinergia fra l'Amministrazione Comunale e l'**Ente Parco** è la condizione di partenza per le attività di incremento del reddito dei residenti; l'Italia è parte dell'Europa, Mormanno del **Parco del Pollino**.

A tal proposito si ribadisce anche l'utilità della gestione della struttura ricettiva ex-hotel S.Elena; caro/a sindaco/a ti chiedo di raccogliere informazioni c.o. gli uffici della regione Calabria, insieme al presidente dell'**Ente Parco**, per individuare le soluzioni perché l'attuale stato di abbandono non è accettabile in un borgo del **Parco** dove la presenza di un albergo è auspicabile.

C'è un maxicontenitore che potrebbe accogliere anche altro di utile.

Considerare e valutare anche l'ipotesi di **demolizione parziale** (se il costo risulta inferiore rispetto al completamento totale che forse è la soluzione meno praticabile e più rischiosa).



C'è un altro albergo chiuso a campotenesese, accanto alla 'catasta' e alla pista ciclabile, di recente inaugurata, contemporaneamente, mi sembra interessante stimolare interventi per i progetti di **albergo diffuso**: la reception in un edificio centrale e le camere distribuite nel centro storico e un punto informazioni dove raccogliere indicazioni riguardo ai servizi che il borgo offre.

Manca un self service gastronomico e vendita di pasta *di casa* ad esempio; ci sono in paese tante attività, ma non sono coordinate da una regia unica e promosse da un ufficio turistico competente.

Non mi stanco di accennare, anche questa volta, fra le altre cose, al progetto dell'allargamento della curva all'angolo della cattedrale, previa demolizione del locale verso *la marinella* e dello spigolo di uno spazio privato più in basso; potrebbe risultare una soluzione conveniente, anche per rendere completamente fruibile il parcheggio di S.Anna per le auto (è ugualmente necessario il parcheggio per le moto e biciclette).

Caro Sindaco/a auguri e buon lavoro, **fn** continuerà a seguire l'attività dell'amministra **ZIONE** comunale e a suggerire spunti per la... rivolu **ZIONE**.



Io ho inserito il mio nome, è il tuo che mi manca ad oggi 1 giugno, Letizia o Paolo, ti immagino arrivare vincitore dalla pista ciclabile (leggi articolo)



Vorrei ringraziare l'avv. Rizzo che si era offerta di candidarsi con una sua lista o di concordare con altri, anche presenti nelle altre due, ma non è stato possibile l'accordo.